



IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO STRAORDINARIO
AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 GIUGNO 2022

DECRETO n.2 del 15/05/2023

OGGETTO: EMERGENZA GAS - FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI - PRESA D'ATTO DELLE OTTIMIZZAZIONI PROGETTUALI RELATIVE AL METANODOTTO E OPERE CONNESSE PROPOSTE DA SNAM RETE GAS.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

VISTI:

- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito con legge 15 luglio 2022, n. 21 e in particolare l'articolo 5 che prevede le disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione nazionale, mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto già esistente, per far fronte alla necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale;
- il decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale, in particolare l'art. 46 relativo alle procedure di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATO:

- il Decreto n. 3 del 7 novembre 2022 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Straordinario con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 5 del d.l. 50/2022 e dell'articolo 46 del d.l. 159/2007, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi che tiene luogo e sostituisce tutti gli atti amministrativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto "Emergenza Gas - FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" proposto da Snam FSRU Italia S.r.l.;
- il Decreto n. 1 del 09 febbraio 2023 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Straordinario con il quale è stato volturato alla Snam Rete Gas S.p.A. con Sede Legale in S. Donato Milanese (MI), il Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui al Decreto n. 3 del 7 novembre 2022 del Commissario Straordinario di Governo per il rigassificatore di Ravenna, per la parte relativa alla costruzione ed esercizio del gasdotto di collegamento alla rete Nazionale Gasdotti, identificato a partire dal giunto dielettrico posizionato sulla piattaforma offshore fino al Nodo di Ravenna, ad esclusione dell'impianto relativo all'indice di Wobbe presso il PDE FSRU Ravenna;

RICHIAMATE inoltre:

- le disposizioni del punto k del citato Decreto n. 3 del 7 novembre 2022 del Commissario straordinario di governo che nello specifico prevede: "di stabilire che le valutazioni ambientali relative ad eventuali modifiche necessarie al funzionamento dell'impianto e alle opere connesse da effettuarsi prima dell'entrata in esercizio dell'impianto dovranno essere effettuate dal Commissario ai sensi della parte II del d.lgs. n. 152 del 2006";

PREMESSO CHE:

- il proponente Snam Rete Gas S.p.A. con nota acquisita al protocollo del Commissario straordinario di governo Rep. CG 24/03/2023.0000015, ha presentato la documentazione relativa ad alcune ottimizzazioni nel tracciato del metanodotto, ad una ricollocazione all'interno dell'area impiantistica del PDE della cabina elettrica e ad una traslazione all'interno

dell'area impiantistica della trappola di ricevimento del gasdotto nel nodo di Ravenna;

- le ottimizzazioni del tracciato del metanodotto, richieste dai proprietari dei singoli lotti per una miglior gestione del proprio fondo, non interessano nuove particelle catastali e/o nuovi vincoli rispetto al tracciato precedentemente autorizzato; il proponente ha raggiunto con le ditte private interessate un accordo di servitù bonario;
- le ottimizzazioni prevedono in particolare:
 - o lo spostamento di due aree di occupazione lavori per non interferire con un'area coltivata a vigneto e con un parcheggio esistente,
 - o una lieve traslazione del tracciato per garantire una maggior porzione di terreno fronte strada,
 - o la traslazione di 50 m del PIL n°1 per rendere più efficiente l'irrigazione del fondo. In quest'ultimo caso la modifica non comporta variazioni ai fini antincendio in quanto sono rispettate le distanze tra le valvole di linea definite dal DM 17/04/2011.
- lo spostamento della cabina di trasformazione all'interno dell'area di impianto PDE deriva da una richiesta di e-distribuzione che necessita di un'area perimetrale segregata e ad uso esclusivo;
- la traslazione di circa 22 metri dell'area trappola, ubicata in adiacenza al Nodo di Ravenna, all'interno dell'area precedentemente autorizzata è stata definita a seguito dello sviluppo del progetto esecutivo;

CONSIDERATO E VALUTATO CHE:

- le modifiche presentate riguardano lievi aggiustamenti intervenuti nello sviluppo del progetto esecutivo del tracciato e per venire incontro alle esigenze dei privati interessati dall'intervento;
- in particolare, però, per quanto riguarda la traslazione del PIL n.1, il Comune di Ravenna, con nota prot. CG 28/04/2023.0000027 ha comunicato che tale spostamento richiede la modifica dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata all'interno del Provvedimento Autorizzatorio Unico e che tale

autorizzazione dovrà essere rilasciata prima dell'inizio dei lavori del PIL n.1. Tale modifica richiederà anche un nuovo nulla osta dell'Ente Gestione Parco del Delta del Po, in quanto tale impianto ricade all'interno del Parco del Delta del Po.

- il proponente Snam Rete Gas S.p.A., avendo urgenza di realizzare tali ottimizzazioni e prendendo atto di quanto indicato dal Comune di Ravenna, con nota prot. CG 04/05/2023.0000028 ha richiesto di stralciare la domanda di variante del PIL n°1 in modo da poter fornire al Comune di Ravenna tutte le informazioni integrative necessarie e, nel contempo, di proseguire l'iter autorizzativo in corso per le altre varianti;
- si esclude, pertanto, in questa sede la valutazione relativa allo spostamento del PIL n. 1 che verrà effettuata in un secondo momento successivamente alla modifica dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata all'interno del Provvedimento Autorizzatorio Unico da parte del Comune comprensiva del Nulla Osta del Parco del Delta del Po;
- l'assetto progettuale comprensivo delle ottimizzazioni proposte non si discosta da quanto già approvato in termini di particelle catastali interessate e non genera nuovi impatti sull'ambiente rispetto a quelli già analizzati e valutati in fase autorizzativa in quanto si tratta di spostamenti e di interventi circoscritti;

RITENUTO CHE:

- tali ottimizzazioni progettuali, tranne la traslazione del PIL n. 1, si configurano come modifiche non sostanziali del progetto già autorizzato con il Decreto n. 3 del 7 novembre 2022 del Commissario Straordinario di Governo per il rigassificatore di Ravenna la cui realizzazione non è stata ancora avviata e che sono state effettuate le idonee valutazioni ambientali previste al punto k del sopracitato Decreto n. 3, che hanno portato a definire la non significatività degli impatti ambientali connessi alle modifiche ed ottimizzazioni proposte;

Visti i pareri di regolarità tecnica e amministrativa espressi dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e dal

Direttore Generale della Direzione Cura del territorio e dell'ambiente

D E C R E T A

- a) di prendere atto che la proposta di ottimizzazioni progettuali presentate da SNAM Rete Gas con nota acquisita dalla Regione Emilia - Romagna al prot. 24/03/2023.0000015, così come successivamente modificata con nota prot. CG 04/05/2023.0000028 relativa ad alcune ottimizzazioni del tracciato del metanodotto, ad una ricollocazione all'interno dell'area impiantistica del PDE della cabina elettrica e ad una traslazione all'interno dell'area impiantistica della trappola di ricevimento del gasdotto nel nodo di Ravenna, non apportano impatti ambientali significativi rispetto a quanto autorizzato dal Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui al Decreto n. 3 del 7 novembre 2022 del Commissario Straordinario di Governo per il rigassificatore di Ravenna relativo al progetto di "Incremento della capacità di rigassificazione - FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" emesso in data 07/11/2022;
- b) di comunicare, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.l. 50/2022, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica e al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;
- c) di comunicare, altresì, il presente decreto al soggetto proponente della richiesta Società Snam Rete Gas S.p.A. e a SNAM FSRU Italia S.r.l.;
- d) di trasmettere il presente decreto per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza al Comune di Ravenna, alla Provincia di Ravenna, ad ARPAE sede di Ravenna, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e di pubblicare il presente decreto integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- e) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale

Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

- f) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente



**COMMISSARIO STRAORDINARIO AI SENSI
DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 GIUGNO 2022**

Andrea Orlando, Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, esprime parere di regolarità tecnica e amministrativa attestante la conformità all'ordinamento giuridico e alle disposizioni vigenti in materia, in relazione al decreto n. 2 del 15/05/2023 "Emergenza Gas – FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti – Presa d'atto delle ottimizzazioni progettuali relative al metanodotto e opere connesse proposte da Snam Rete Gas".

In Fede
Andrea Orlando
Firmato Digitalmente



**COMMISSARIO STRAORDINARIO AI SENSI
DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 GIUGNO 2022**

Paolo Ferrecchi, Direttore Generale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, esprime parere di regolarità tecnica e amministrativa attestante la conformità all'ordinamento giuridico e alle disposizioni vigenti in materia, in relazione al decreto n. 2 del 15/05/2023 "Emergenza Gas – FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti – Presa d'atto delle ottimizzazioni progettuali relative al metanodotto e opere connesse proposte da Snam Rete Gas".

In Fede
Paolo Ferrecchi
Firmato Digitalmente